

LE NOTE DI VIANELLO PER UNA PERFETTA SERATA AL CASTELLO

Mercoledì 13 agosto ore 21.00 il pianista Gabriele Vianello torna sul palco del Castello degli Ezzelini per una nuova “Serata Romantica”. L'appuntamento è inserito all'interno di Operaestate Festival Veneto, il festival promosso dalla Città di Bassano del Grappa con la Regione del Veneto e le altre città palcoscenico, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Province di Vicenza e Treviso, la Camera di Commercio di Vicenza, Unicredit e le aziende del Club Amici del Festival.

E' diventato un appuntamento irrinunciabile per il festival quello con il pianista Gabriele Vianello, protagonista anche quest'anno di una serata che attraversa la sfavillante parabola del romanticismo tedesco con la sua interpretazione intensa ed appassionata. Il programma si apre con la “Kreisleriana op.16” di Schumann, otto fantasie ispirate a un personaggio nato dalla penna di E.T.A. Hoffman, il direttore d'orchestra Johannes Kreisler, autentico emblema del Romanticismo. La seconda parte si compone invece di “Quattro Ballate” di Chopin, il compositore per pianoforte per antonomasia, dove ancora una volta il piano solo acquista le sonorità e l'espressività di un'orchestra. La loro costruzione armonica è tale da lasciare l'ascoltatore in un totale stato di attenzione ed emozione, sia quelle più “intime”, la n. 1 e la n. 3 sia le altre due, n. 2 e n. 4, esempi eclatanti di energia musicale allo stato puro.

Vianello inizia ad esibirsi all'età di 11 anni suonando nel corso della sua carriera in sedi prestigiose come il Teatro La Fenice e la sala degli Arazzi della Fondazione Cini di Venezia, l'Auditorium Verdi di Torino, la discografia di Stato a Roma, il Teatro Nazionale di Sofia, il Mozarteum di Salisburgo.

Due diversi approcci interpretativi, quelli che affronterà il pianista nel programma proposto a Bassano. In Schumann la struttura armonica riflette la natura profondamente individualista del romanticismo. Intellettuale ed esteta, come compositore fu poco compreso in vita, ma la sua musica è oggi considerata audacemente originale per l'armonia, il ritmo e la forma.

Altro mondo musicale quello di Chopin, dove convergono elementi di derivazione classica: l'equilibrio tra le parti, l'estrema precisione della scrittura, la perfezione stilistica. La sua musica fu profondamente influenzata anche dal dialetto musicale polacco: la musica popolare del suo paese. Tutte queste diverse componenti confluiscono in una sintesi straordinaria che fa di Chopin, l'indiscusso “poeta del pianoforte”.

Una perfetta serata romantica, dunque, quella presentata a Bassano, da godere sotto le stelle del cielo di agosto, nella suggestiva cornice del Castello degli Ezzelini.

In caso di maltempo lo spettacolo sarà trasferito al Teatro Astra. I biglietti per il concerto sono in vendita presso l'Ufficio IAT di Bassano tel 0424 524214 e anche dal sito www.operaestate.it. Info anche 0424 217819.